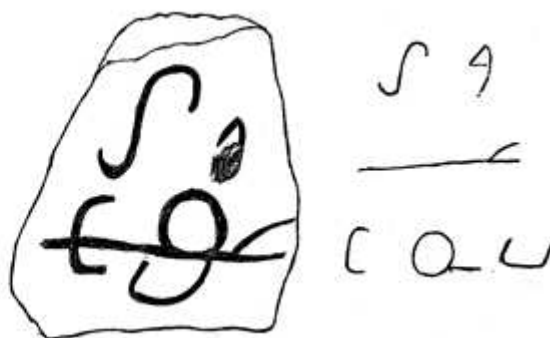


In occasione della manifestazione del **"SOS FOGULONES DE SANTU JUANNI 2013"** organizzata dalla Proloco, c'è stata la conferenza del Prof. Gigi Sanna che ha avuto come oggetto " la scritta sulla pietra di natura basaltica rinvenuta nelle campagne di Aidomaggiore, nei pressi del *Nuraghe Sanilo*". Di seguito viene riportato un "condensato" della conferenza del **Prof. Gigi Sanna** che si occupa con un serio lavoro, ormai decennale, dell'interpretazione di antichissimi documenti di scrittura, rinvenuti in Sardegna (e non solo), alla cui luce emergono oggi conoscenze più profonde e complete di quella antica e per tanti versi misteriosa civiltà che ha abitato e improntato per millenni il territorio isolano: la civiltà nuragica.

Aidomaggiore. Il tetragramma/crittogramma di YHWH per la prima volta nella storia della scrittura.
di Gigi Sanna



1. La pietra e la scritta. Nur YHWH (Luce di Yahweh)

La pietra di natura basaltica è stata rinvenuta nelle campagne di Aidomaggiore, nei pressi del *Nuraghe Sanilo*, alla fine del secolo scorso. Ha la forma di un parallelepipedo irregolare, con misure generali 60 in altezza X 55 in larghezza sull'unica faccia che presenta segni di scrittura.

La scritta è disposta su due piani immaginari paralleli , con una prima linea interessata da due segni e una seconda da *uno* solo, ma solo perché esso è composto da quattro segni agglutinati per legatura o per nesso .

Il primo segno, somigliante ad una 'esse' romana , in realtà è una *nun* e costituisce la seconda lettera per dimensioni (24 cm in altezza) di tutta la scritta. Essa è affiancata da una seconda lettera, con ogni probabilità una *resh*.

Il terzo segno, scritto nella parte inferiore in modo da occupare la totalità della larghezza del supporto, è costituito da una lunga 'yod' tracciata orizzontalmente nella quale, sopra la quale e sotto la quale ma sempre 'legate' ad essa, insistono tre consonanti, tutte note nella scrittura nuragica. A partire dalla sinistra (la lettura, a partire dalla prima linea, è sempre destrorsa) una *hē*, quindi una *waw* ed infine un' altra *hē* ma orientata di circa 90 gradi a sinistra e marcatamente obliqua rispetto alla precedente.

Il tetragramma è, come dice la voce composta greca, la sequenza delle quattro lettere che formano il nome più esteso e completo della divinità israelitica YHWH. Le altre forme ridotte, quelle generalmente approvate dagli studiosi di orientamento cattolico, sono quelle di YH, YHH e YHW. Nei documenti sardi nuragici si trovano tutte e quattro le forme, ma mai, come in questo caso, si trovano tutte le lettere agglutinate, ovvero unite tra di loro. Pertanto, almeno per ora, la pietra scritta di *Sanilo* di Aidomaggiore si deve ritenere un 'unicum' non solo in Sardegna ma nella stessa Siria Palestina (Stele del re *Mesha*) dove per altro il nome del Dio yhwh scritto compare in epoca più recente (IX secolo a.C.). Infatti, stando alla particolare scrittura, cosiddetta *protocananaica* (caratterizzata dal mix di lettere pittografiche e lineari) e considerando l'aspetto dell'agglutinamento, il manufatto sardo può essere collocato tra la fine dell'età del bronzo e il I Ferro (XII -XI secolo a.C.).